



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

**A**

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITA'  
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO 8

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO  
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA  
SALUTE – NAS Sede Centrale

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO P.S.  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL  
TURISMO  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL  
TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO  
CENTRALE OPERATIVA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ENAC  
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA  
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

**OGGETTO: VARIANTE DEL CEPPLO VIRALE SARS-CoV-2 ASSOCIATO AI VISONI - DANIMACA**

6 novembre 2020

Da giugno 2020, sono stati identificati in Danimarca 214 casi umani di COVID-19 con la variante di SARS-CoV-2 associata ai visoni allevati, inclusi 12 casi con una variante unica, segnalati il 5 novembre. Tutti i 12 casi sono stati identificati a settembre 2020 in North Jutland, Danimarca. L'età dei casi è compresa fra 7 e 79 anni, e otto casi avevano una connessione con l'industria dell'allevamento di visoni e quattro casi provenivano dalla comunità locale.

Le osservazioni iniziali suggeriscono che la presentazione clinica, la gravità e la trasmissione fra gli infetti siano simili a quelle degli altri virus SARS-CoV-2 circolanti. Tuttavia, questa variante, chiamata variante “cluster 5”, presenta una combinazione di mutazioni, o cambiamenti che non sono stati precedentemente osservati. Le implicazioni delle modifiche identificate in questa variante non sono ancora completamente chiare. I risultati preliminari indicano che questa particolare variante associata ai visoni identificata sia nei visoni che in 12 casi umani abbia diminuito moderatamente la sensibilità agli anticorpi neutralizzanti. Ulteriori studi scientifici e di laboratorio sono necessari per verificare i risultati preliminari segnalati e per comprendere ogni potenziale implicazione di questi risultati in termini di diagnosi, terapia e vaccini in

corso di sviluppo. Nel frattempo, le autorità danesi stanno applicando misure per limitare l'ulteriore diffusione di questa variante del virus fra i visoni e la popolazione umana.

SARS-CoV-2, il virus che causa COVID-19, è stato identificato per la prima volta nelle persone a dicembre 2019. Al 6 novembre, ha colpito oltre 48 milioni di persone causando oltre 1,2 milioni di morti a livello globale. Sebbene si ritenga che il virus sia collegato ancestralmente ai pipistrelli, l'origine del virus e l'ospite/i intermedio/i di SARS-CoV-2 non sono stati identificati.

Le evidenze disponibili suggeriscono che il virus sia principalmente trasmesso tramite le goccioline del respiro e il contatto stretto, tuttavia esistono anche esempi di trasmissione fra persone e animali. Diversi animali che sono stati in contatto con persone infette, quali visoni, cani, gatti domestici, leoni e tigri, sono risultati positivi i test per SARS-CoV-2.

I visoni hanno contratto l'infezione tramite esposizione a persone infette. I visoni possono agire come serbatoio di SARS-CoV-2, trasmettendosi il virus fra di loro e rappresentano un rischio di spill-over dai visoni alle persone. Le persone possono poi trasmettere questo virus alla popolazione umana. Inoltre, può verificarsi spill-back (trasmissione dalle persone ai visoni). Causa preoccupazione quando qualsiasi virus animale passa alla popolazione umana, o quando una popolazione animale può contribuire ad amplificare e diffondere un virus che può colpire le persone. Poiché i virus passano fra persone e popolazioni animali, possono verificarsi modificazioni genetiche del virus. Queste modifiche possono essere identificate con un completo sequenziamento genetico e quando identificate, possono essere fatti esperimenti per studiare le implicazioni di queste modifiche sulla malattia umana.

Sinora, sei paesi, Danimarca, Olanda, Spagna, Svezia, Italia e Stati Uniti d'America hanno segnalato SARS-CoV-2 in visoni allevati all'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE).

### **Attività di sanità pubblica**

Le autorità danesi hanno annunciato le seguenti misure di sanità pubblica già in corso o pianificate:

- soppressione di tutti i visoni allevati (oltre 17 milioni) in Danimarca, incluso i soggetti riproduttori;
- rafforzamento della sorveglianza nella popolazione locale per individuare tutti i casi di COVID-19, incluso tramite test PCR di massa sulla popolazione nella regione North Jutland;
- aumentare la percentuale di sequenziamento di SARS-CoV-2 umano e nei visoni in Danimarca;
- condivisione rapida del sequenziamento genomico completo della variante SARS-CoV-2 legata ai visoni; e
- introdurre nuove restrizioni dei movimenti e altre misure di sanità pubblica nelle aree colpite in North Jutland per ridurre l'ulteriore trasmissione, incluso restrizione dei movimenti fra municipalità.

### **Valutazione del rischio dell'OMS**

Tutti i virus, incluso SARS-CoV-2, cambiano nel tempo. I ceppi di SARS-CoV-2 che infettano i visoni, che successivamente sono trasmessi alle persone, possono aver acquisito combinazioni uniche di mutazioni. Per comprendere completamente l'impatto di specifiche mutazioni, sono necessari approfonditi studi di laboratorio. Queste indagini necessitano tempo e vengono fatte in stretta collaborazione fra differenti gruppi di ricerca.

I recenti risultati segnalati dall'Autorità danese di sanità pubblica (*Statens Serum Institut*) in Danimarca relativi alla nuova variante di SARS-CoV-2 identificata nelle persone necessita di essere confermata e ulteriormente valutata per comprendere meglio ogni potenziale implicazione in termini di trasmissione, presentazione clinica, diagnosi, terapia e sviluppo di vaccini.

Inoltre, sono necessari studi scientifici e analisi dettagliate per comprendere meglio le mutazioni segnalate. La condivisione del sequenziamento genetico completo dei ceppi umani e animali faciliterà dettagliate analisi dai partner. I membri del *WHO SARS-CoV-2 Virus Evolution Working Group* stanno lavorando con gli scienziati danesi per comprendere meglio i risultati disponibili e collaborare in ulteriori studi. Ulteriori studi scientifici e di laboratorio saranno intrapresi per comprendere le implicazioni di questi virus in termini di disponibilità di diagnostici per SARS-CoV-2, terapie e vaccini in via di sviluppo.

Le azioni adottate dalle autorità danesi limiteranno la diffusione continua delle varianti di SARS-CoV-2 associate ai visoni in Danimarca, e in particolare sono state applicate per contenere la variante unica segnalata all'OMS. Queste azioni includono la restrizione dei movimenti delle persone, l'abbattimento degli animali, la diffusa effettuazione di test nelle persone che vivono nelle aree affette e maggiore sequenziamento genetico dei virus SARS-CoV-2 nel paese.

## Raccomandazioni dell'OMS

Questo evento sottolinea il ruolo importante che i visoni allevati possono giocare nell'attuale trasmissione di SARS-CoV-2 e l'importante ruolo di una forte sorveglianza, campionamento e sequenziamento di SARS-CoV-2, specialmente intorno ad aree nelle quali sono identificati tarli serbatoi animali.

I risultati preliminari della Danimarca sono rilevanti a livello globale e l'OMS riconosce l'importanza di condividere informazioni epidemiologiche, virologiche e sul sequenziamento genetico completo con altri paesi ed equipe di ricercatori, incluso tramite piattaforme open-source.

L'OMS raccomanda di condurre ulteriori studi virologici per comprendere le mutazioni specifiche descritte dalla Danimarca e per indagare ulteriormente qualsiasi cambiamento epidemiologico in funzione del virus in termini di trasmissibilità e gravità della malattia che causa. L'OMS raccomanda a tutti i paesi di aumentare il sequenziamento dei virus SARS-CoV-2 quando possibile, e di condividere tutti i dati dei sequenziamenti a livello internazionale.

L'OMS raccomanda a tutti i paesi di rafforzare la sorveglianza per COVID-19 all'interfaccia esseri umani-animali quando sono identificati serbatoi animali suscettibili, incluso allevamenti di visoni.

L'OMS ricorda inoltre ai paesi di rafforzare le misure di biosicurezza negli allevamenti di animali riconosciuti come serbatoio per limitare il rischio di eventi zoonotici associati con SARS-CoV-2. Ciò include misure di prevenzione e controllo delle infezioni per i lavoratori degli allevamenti, i visitatori e le persone che possono essere implicate nell'allevamento o nell'abbattimento degli animali.

I principi base per ridurre il rischio generale di trasmissione di infezioni acute respiratorie sono i seguenti:

- evitare contatti stretti con persone affette di infezioni respiratorie acute;
- assicurare il lavaggio frequente delle mani specialmente dopo il contatto diretto con persone malate o l'ambiente in cui si trovano;
- per le persone con sintomi di infezione respiratoria acuta, praticare l'igiene delle vie respiratorie, quali mantenere la distanza, utilizzare un fazzoletto monouso quando si tossisce o starnutisce e lavarsi le mani, usare la mascherina quando appropriato, e
- rafforzare le misure standard di prevenzione e controllo delle infezioni negli ospedali, nelle strutture sanitarie e specialmente nei dipartimenti di pronto soccorso.

L'OMS raccomanda di non applicare restrizioni ai viaggi o al commercio con la Danimarca in base alle informazioni attualmente disponibili su questo evento. L'OMS ha emanato una guida su *Public Health consideration while resuming international travel*, in cui si raccomanda un'approfondita valutazione dei rischi, tenendo conto il contesto del paese, le caratteristiche epidemiologiche e di trasmissione locale, le misure nazionali sanitarie e sociali per controllare l'epidemia, e la capacità dei sistemi sanitari sia nel paese di partenza che di destinazione, incluso ai punti d'ingresso. In caso di sintomi suggestivi di malattia

respiratoria acuta sia durante o dopo il viaggio, i viaggiatori sono incoraggiati a chiedere assistenza medica e informare il loro medico del recente viaggio. Le autorità sanitarie dovrebbero lavorare con i settori dei viaggi, dei trasporti e del turismo per fornire ai viaggiatori le informazioni per ridurre il rischio generale di infezioni acute respiratorie per mezzo delle cliniche per viaggiatori, agenzie di viaggi, operatori dei trasporti e ai punti d'ingresso.

Per ulteriori informazioni consultare:

- [WHO Health Topics page on COVID-19](#)
- [WHO Scientific brief on the transmission of SARS-CoV-2: implications for infection prevention precautions](#)
- [WHO Public health considerations while resuming international travel](#)
- [OIE Update 6 on the COVID-19 situation in mink in Denmark](#)
- [OIE Technical factsheet, infection with SARS-CoV-2 in animal](#)
- [OIE Questions and Answers on COVID-19](#)
- [FAO Exposure of humans or animals to SARS-CoV-2 from wild, livestock, companion and aquatic animals](#)

Testo originale:

<https://www.who.int/csr/don/06-november-2020-mink-associated-sars-cov2-denmark/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

\* F.to Francesco Maraglino

\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”